



Elaborazioni a cura del Centro Studi Federalberghi

Focus Calabria

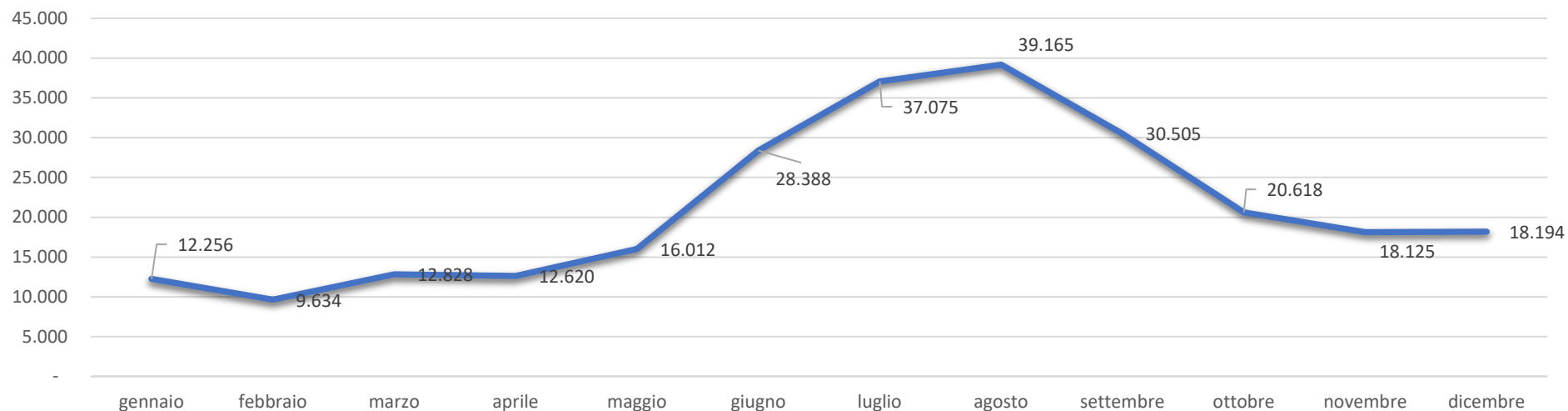
Osservatorio sul mercato del lavoro nel turismo XIV Rapporto

In collaborazione con



Consistenza			
	minimo	massimo	media
dipendenti	9.634	39.165	21.285
aziende	2.507	6.386	4.421
dipendenti per azienda	3,6	6,1	4,6

Dipendenti per mese



Mercato del lavoro

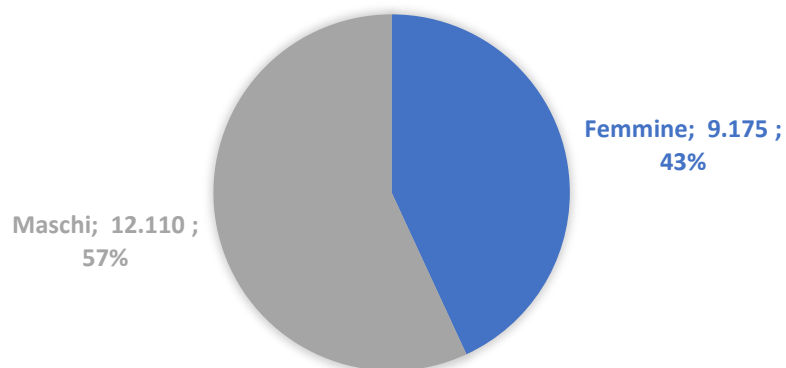
Fonte: INPS, 2021

In Calabria nell'anno 2021 hanno operato in media 4.421 imprese turistiche. I lavoratori dipendenti sono stati, in media, 21.285.

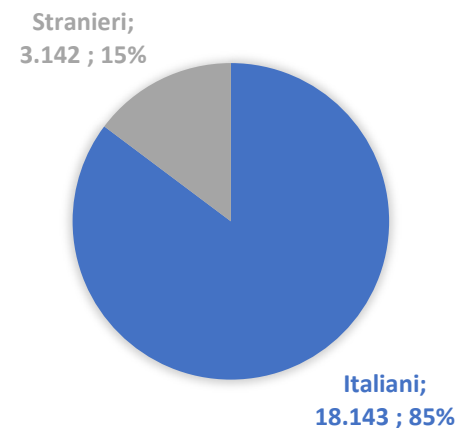
I valori massimi e minimi di occupazione sono tornati ad essere agosto e febbraio, ma il livello minimo non ha ancora recuperato i livelli pre-covid: nel 2019 ad agosto venivano occupati 38.492 dipendenti, a febbraio 16.820.

Dipendenti per classi di età (valori assoluti e % su totale dipendenti)						
età	<20	20-30	30-40	40-50	50-60	>60
dipendenti	1.506	6.511	5.250	4.134	3.125	760
valore %	7,1%	30,6%	24,7%	19,4%	14,7%	3,6%

DIPENDENTI PER GENERE
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER NAZIONALITÀ
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



Gli occupati

Fonte: INPS, 2021

Più del 60% dei dipendenti (13.266) ha meno di 40 anni. Il 37,7% (8.016) ha meno di 30 anni.

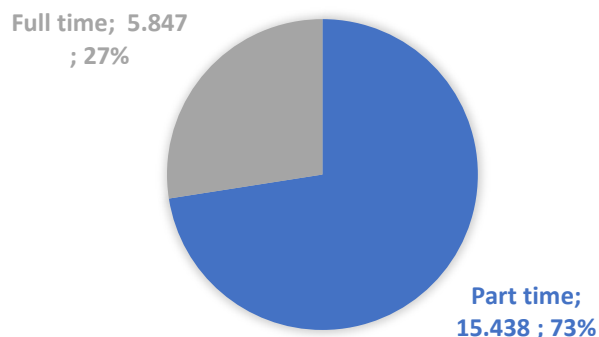
Il 56,9% degli occupati con rapporto di lavoro dipendente (12.110) è uomo.

Il 14,8% dei dipendenti (3.142) è straniero.

Dipendenti per categoria (valori assoluti e % su totale dipendenti)		
apprendisti	1.322	6,2%
dirigenti	5	0,0%
impiegati	1.761	8,3%
operai	18.160	85,3%
quadri	35	0,2%

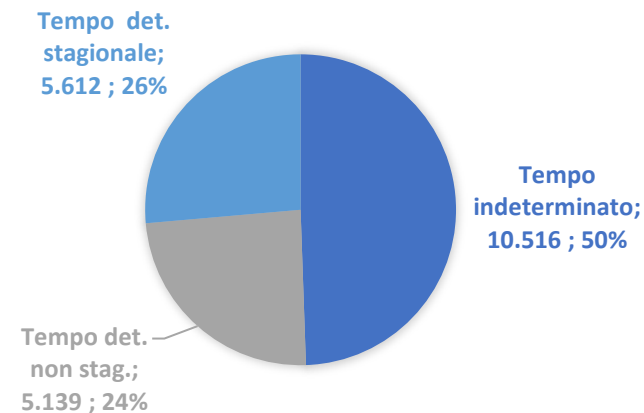
DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO

(VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER DURATA DEL CONTRATTO

(VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



Tipologie contrattuali

Fonte: INPS, 2021

La grande maggioranza (85,3%) dei dipendenti da aziende del settore turismo in Calabria ha la qualifica di operaio. Gli impiegati rappresentano l'8,3% dei dipendenti (1.761), mentre gli apprendisti sono 1.322, pari al 6,2% del totale. Dirigenti (5) e quadri (35) rappresentano, insieme, lo 0,2% del totale.

Il 72,5% dei dipendenti (15.438) ha un contratto di lavoro a tempo parziale.

I contratti a tempo determinato stipulati per ragioni di stagionalità (5.612) rappresentano il 26,4% del totale, mentre quelli non stagionali (5.139) sono il 24,1%.

Occupazione dipendente per comparti e totale

(valori mensili e media annua)

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	media
servizi ricettivi	2.064	1.785	2.322	2.391	3.710	8.912	11.587	11.916	9.860	4.352	2.807	2.658	5.364
pp.ee.	9.874	7.651	10.173	9.909	11.986	19.034	24.951	26.633	20.121	15.853	14.930	15.183	15.525
interm.	232	124	259	239	230	309	315	369	316	287	266	258	267
stab. termali	56	45	40	45	51	61	92	93	90	83	78	57	66
parchi divert.	30	29	34	36	35	72	130	154	118	43	44	38	64
totale	12.256	9.634	12.828	12.620	16.012	28.388	37.075	39.165	30.505	20.618	18.125	18.194	21.285

Occupati per comparto di attività

Fonte: INPS, 2021

Il 72,9% dell'occupazione dipendente media annua nel settore turismo in Calabria è concentrata nel comparto dei pubblici esercizi. I servizi ricettivi occupano il 25,2% dei dipendenti. Contenuto è il contributo dell'intermediazione (1,3%), degli stabilimenti termali (0,3%) e dei parchi divertimento (0,3%).

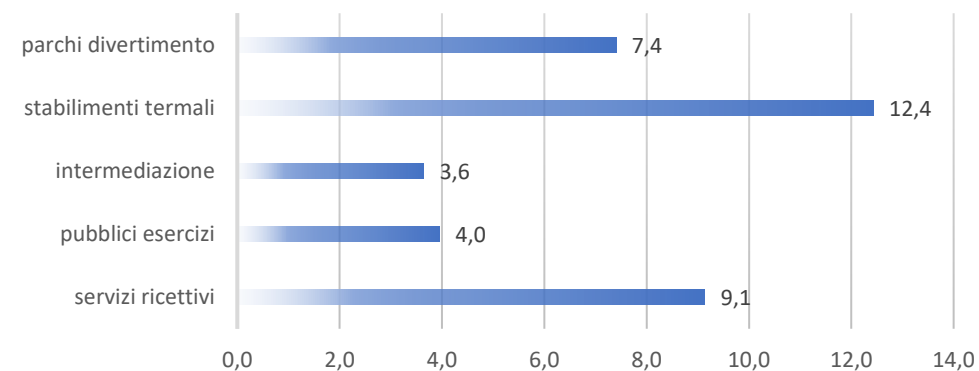
Gli effetti della pandemia hanno accentuato la stagionalità e creato una forte disparità negli esercizi ricettivi: se nel 2019 la differenza tra valore di occupazione minimo e massimo era del 441%, nel 2020 è diventato del 678%, per poi calare leggermente al 668% nel 2021.

Aziende con dipendenti per comparti e totali

(valori mensili e media annua)

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	media
servizi ricettivi	363	311	409	402	460	630	752	785	735	566	453	408	523
pp.ee.	2.942	2.154	2.946	2.974	3.289	4.442	5.225	5.489	4.793	3.978	3.770	3.737	3.812
interm.	78	34	79	73	66	76	73	90	78	78	78	75	73
stab. termali	5	5	5	5	5	5	6	6	6	6	5	4	5
parchi divert.	4	3	5	6	5	9	13	16	13	11	9	6	8
totale	3.392	2.507	3.444	3.460	3.825	5.162	6.069	6.386	5.625	4.639	4.315	4.230	4.421

MEDIA DEI DIPENDENTI PER AZIENDA (VALORI ASSOLUTI)



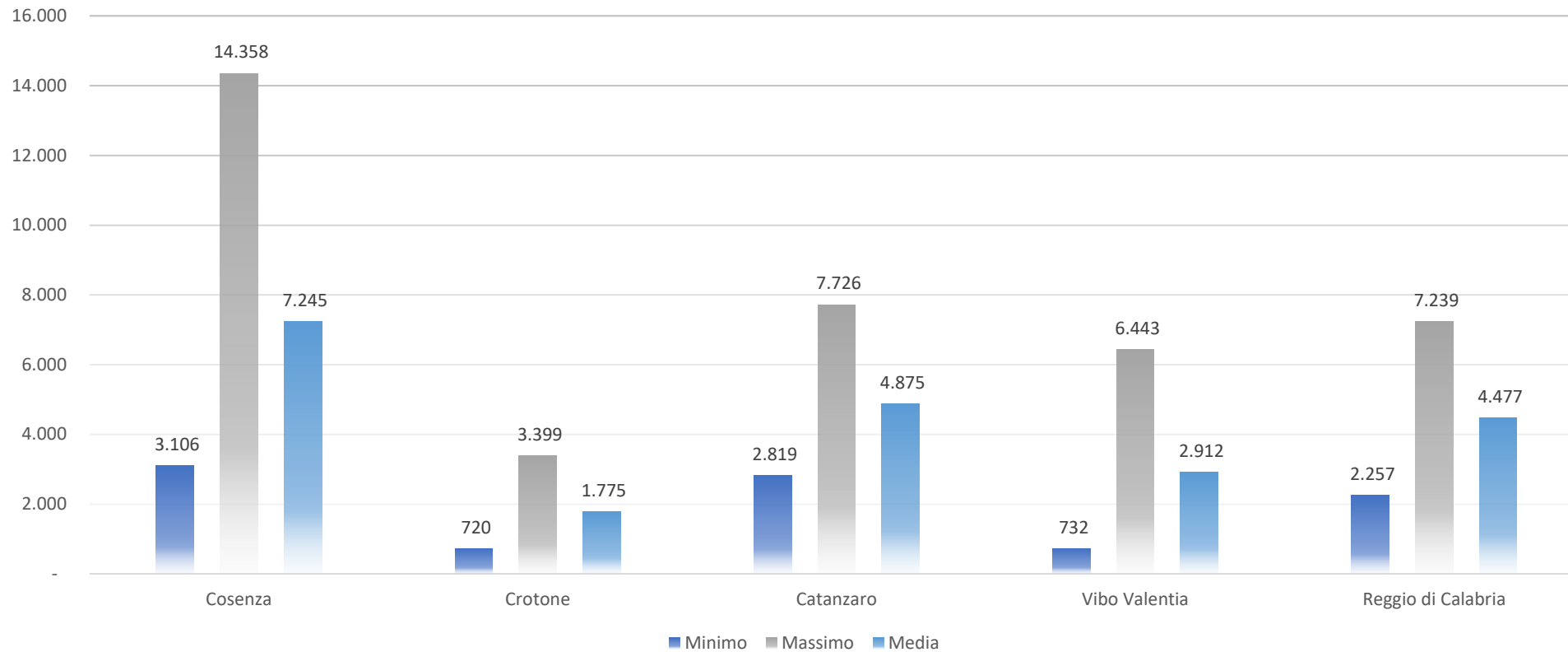
Aziende per comparto di attività

Fonte: INPS, 2021

Nel settore turismo in Calabria l'86,2% delle imprese con dipendenti è un pubblico esercizio. Le imprese esercenti servizi ricettivi rappresentano l'11,8% del totale. Agenzie di viaggio, stabilimenti termali e parchi divertimento rappresentano rispettivamente l'1,7%, lo 0,1% e lo 0,2% del totale delle aziende con dipendenti.

A fronte di una media settoriale di 4,6 dipendenti per azienda, il comparto con la dimensione occupazionale media maggiore è quello degli stabilimenti termali (12,4 dipendenti per azienda), seguito dai servizi ricettivi (9,1), dai parchi divertimento (7,4), dai pubblici esercizi (4,0) e dall'intermediazione (3,6).

DIPENDENTI PER PROVINCIA (VALORI ASSOLUTI)



Occupazione per provincia

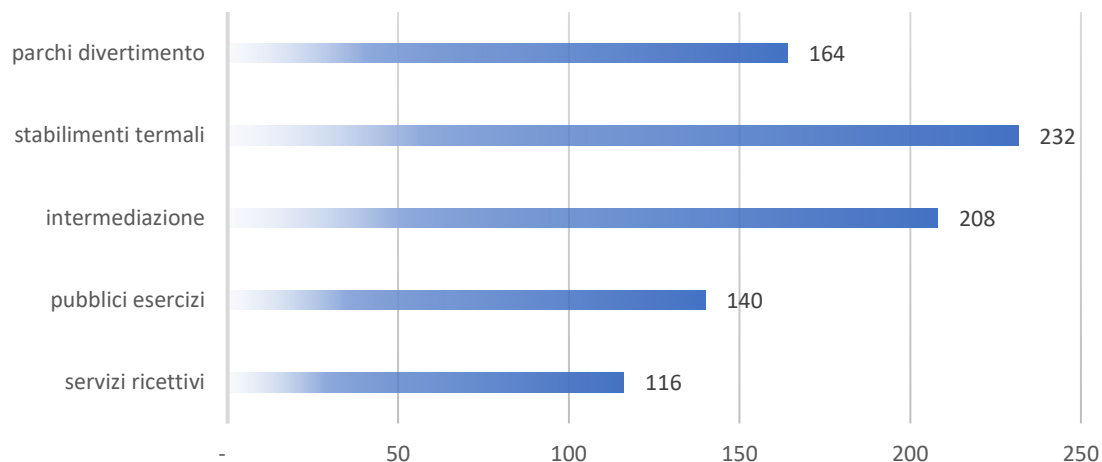
Fonte: INPS, 2021

La provincia che fa registrare il dato medio maggiore in termini occupazionali è quella di Cosenza (7.245), seguita da Catanzaro (4.875), Reggio Calabria (4.477) e Vibo Valentia (2.912).

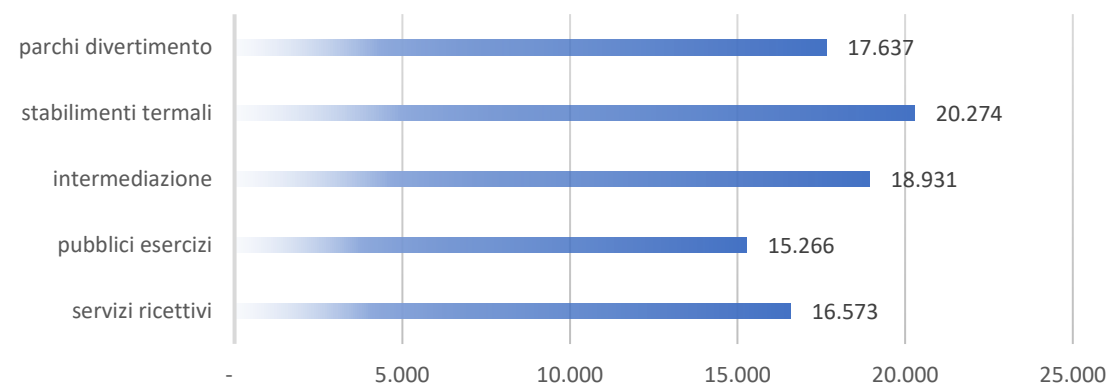
Il valore massimo dell'occupazione è relativo alla provincia di Cosenza (14.358), seguita da Catanzaro (7.726).

Variazioni accentuate dal valore medio testimoniano una stagionalità che si rileva nei dati relativi alle province di Cosenza e Vibo Valentia.

GIORNATE RETRIBUITE (VALORI ASSOLUTI)



RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA STANDARDIZZATA (BASE 100 = COMPARTO CON MAGGIOR NUMERO DI GIORNATE RETRIBUITE)



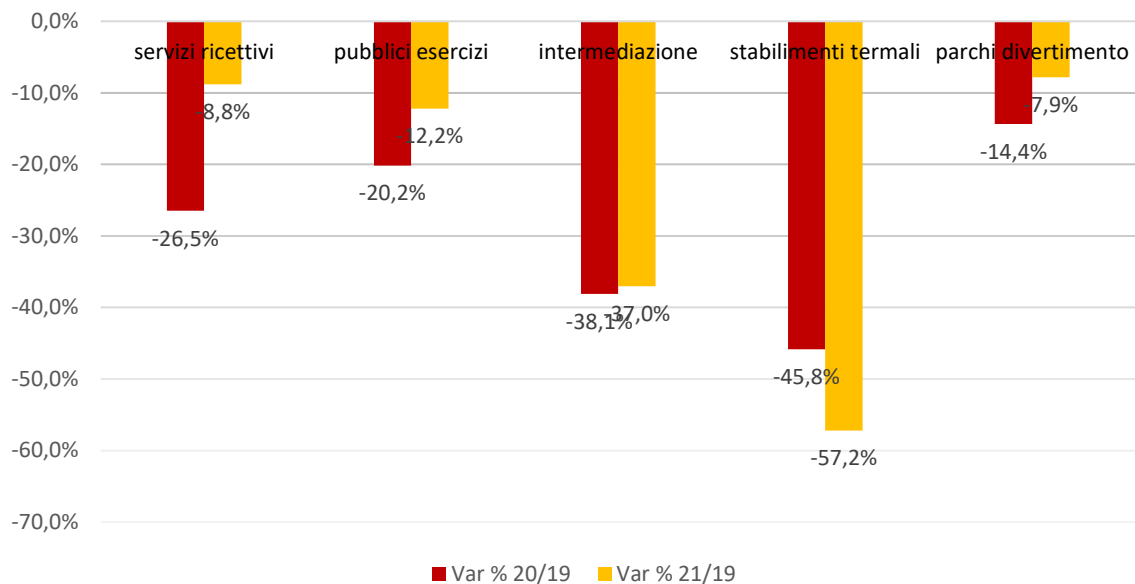
Retribuzioni dei dipendenti a tempo pieno

Fonte: INPS, 2021

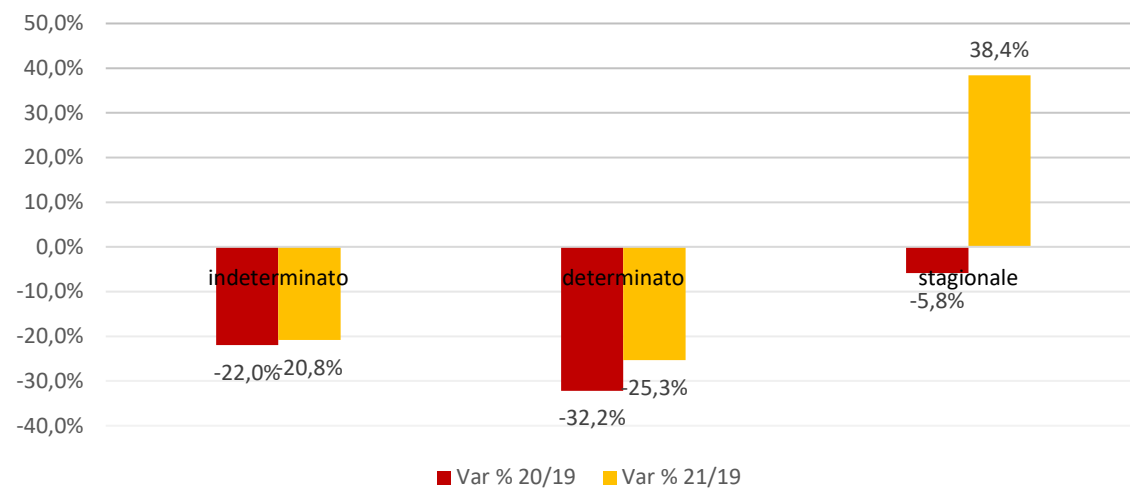
Il maggior numero di giornate retribuite nel 2021 è stato negli stabilimenti termali (232), seguito dall'intermediazione (208), dai parchi divertimento (164) e dai pubblici esercizi (140). Infine troviamo i servizi ricettivi con 116 giornate retribuite.

Per quanto riguarda la retribuzione media annua standardizzata, il valore più alto riguarda gli stabilimenti termali (€ 20.274), seguiti dall'intermediazione (€ 18.931), dai parchi divertimento (€ 17.637), dai servizi ricettivi (€ 16.573) e dai pubblici esercizi (€ 15.266).

VARIAZIONE DIPENDENTI PER COMPARTO



VARIAZIONE DIPENDENTI PER DURATA CONTRATTO



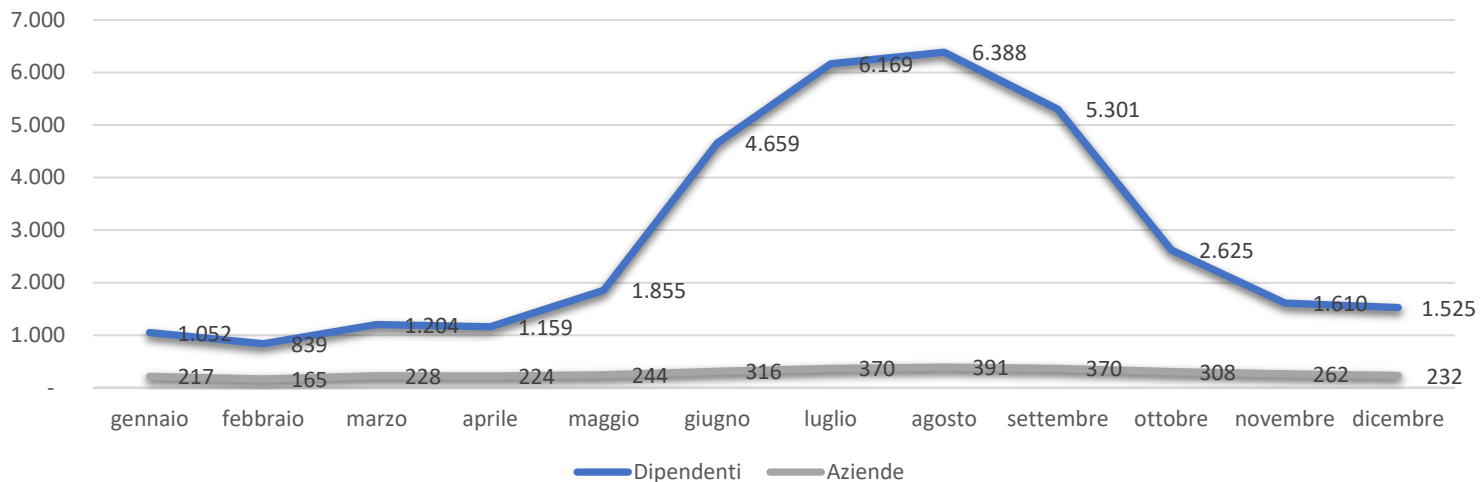
Conseguenze pandemia

Fonte: INPS

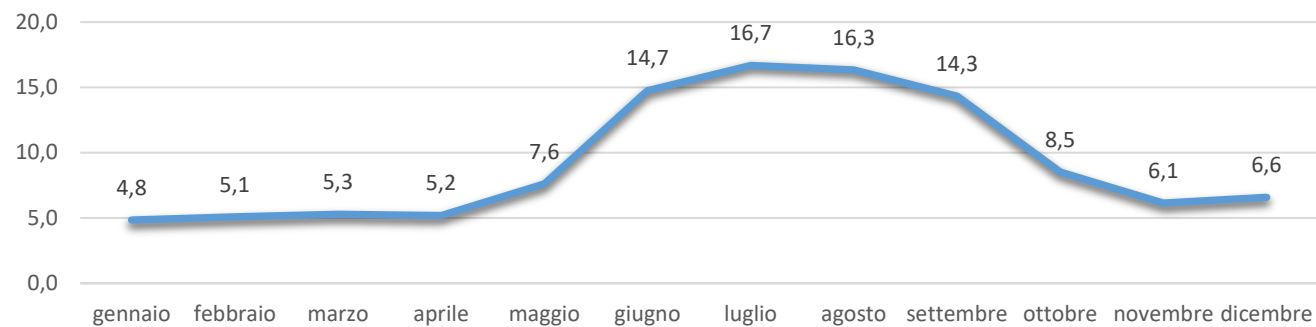
Anche se l'occupazione è leggermente aumentata nel 2021, rimane ancora al di sotto dei livelli pre-covid. Sono diminuiti ulteriormente i dipendenti degli stabilimenti termali.

Se si analizza, invece, la durata del contratto, salta subito all'occhio il ricorso al lavoro stagionale per far fronte alla domanda turistica. Al contrario, i contratti a tempo indeterminato e determinato sono ancora lontani dai livelli 2019.

Dipendenti e aziende per mese



Dimensione media per mese



Focus alberghi – stagionalità

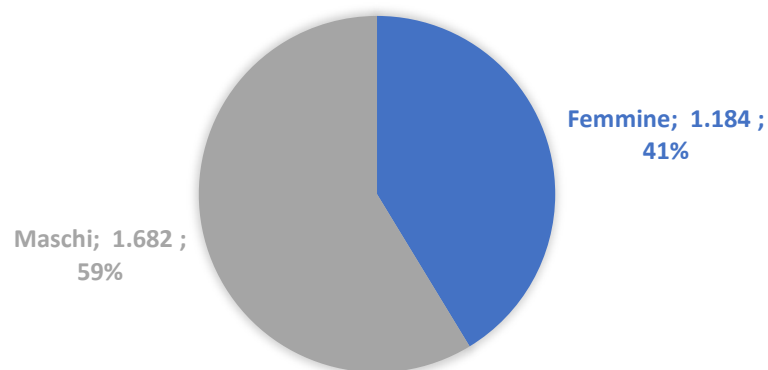
Fonte: INPS, 2021

Anche nel solo settore alberghiero continuano le conseguenze della pandemia sulla stagionalità: i mesi di maggiore e minore occupazione sono agosto e febbraio con rispettivamente 6.388 e 839 dipendenti. Nel 2019 erano sempre agosto e febbraio, ma con rispettivamente 6.454 e 1.592 dipendenti. Anche dal lato delle aziende, i mesi con maggiore e minore stagionalità sono agosto e febbraio con rispettivamente 391 e 165 aziende.

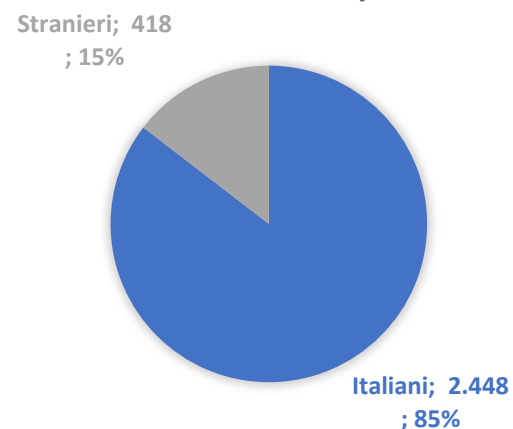
La dimensione media risulta maggiore a luglio (16,7) e minima a gennaio (4,8). La media nell'anno, invece, è di 9,3 dipendenti per azienda.

Dipendenti per classi di età (valori assoluti e % su totale dipendenti)						
età	<20	20-30	30-40	40-50	50-60	>60
dipendenti	199	638	619	675	600	135
valore %	6,9%	22,3%	21,6%	23,6%	20,9%	4,7%

DIPENDENTI PER GENERE
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER NAZIONALITÀ
(VALORI ASSOLUTI E % SU TOTALE DIPENDENTI)



Focus alberghi – occupati

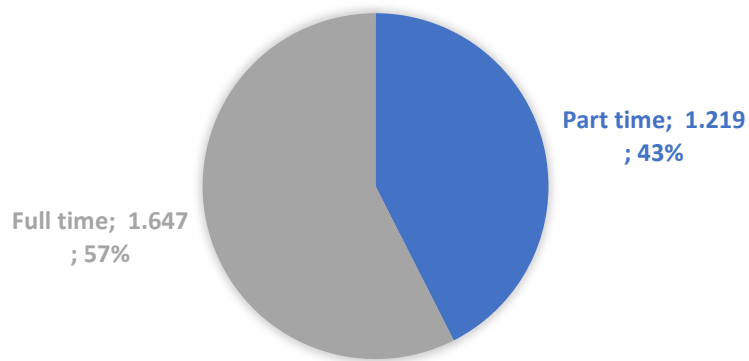
Fonte: INPS, 2021

La metà dei dipendenti (50,8%, 1.456) ha meno di 40 anni. Il 29,2% (837) ha meno di 30 anni.

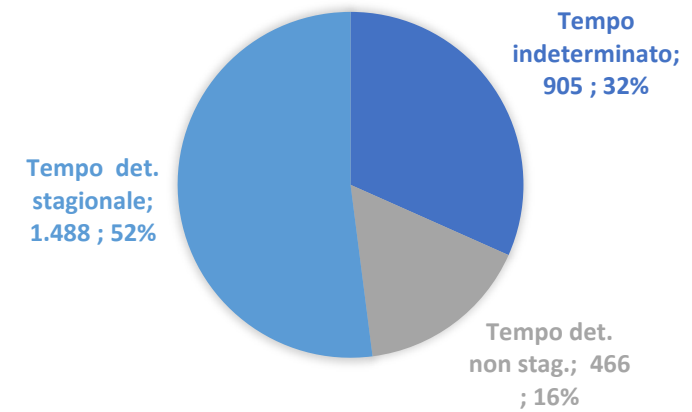
La maggioranza degli impiegati è uomo (58,7%, 1.682).
Il 14,6% dei dipendenti (418) è straniero.

Dipendenti per categoria (valori assoluti e % su totale dipendenti)		
apprendisti	99	3,4%
dirigenti	0	0,0%
impiegati	493	17,2%
operai	2.268	79,1%
quadri	6	0,2%

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)



DIPENDENTI PER DURATA DEL CONTRATTO (VALORI ASSOLUTI E % SU TOT. DIPENDENTI)

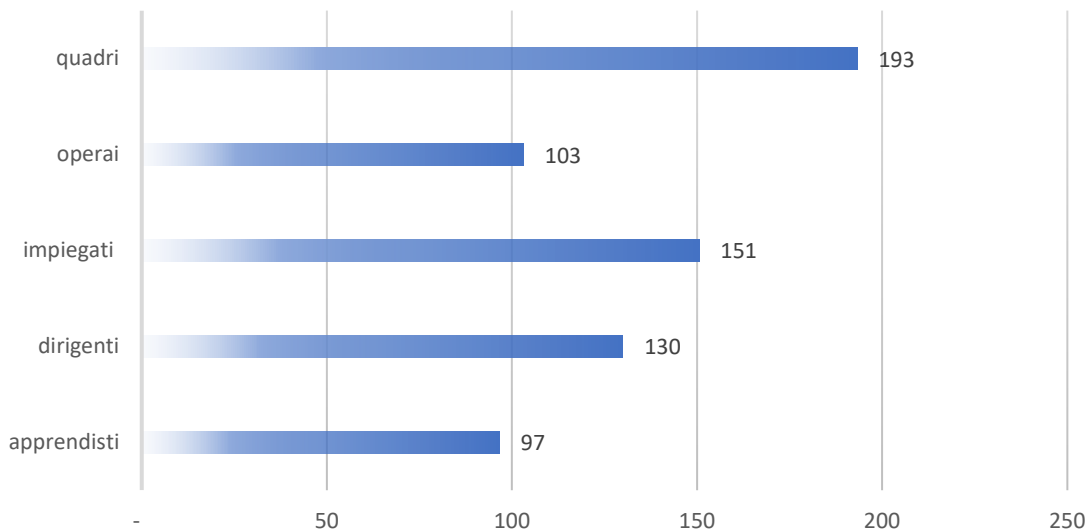


Focus alberghi – tipologie contrattuali

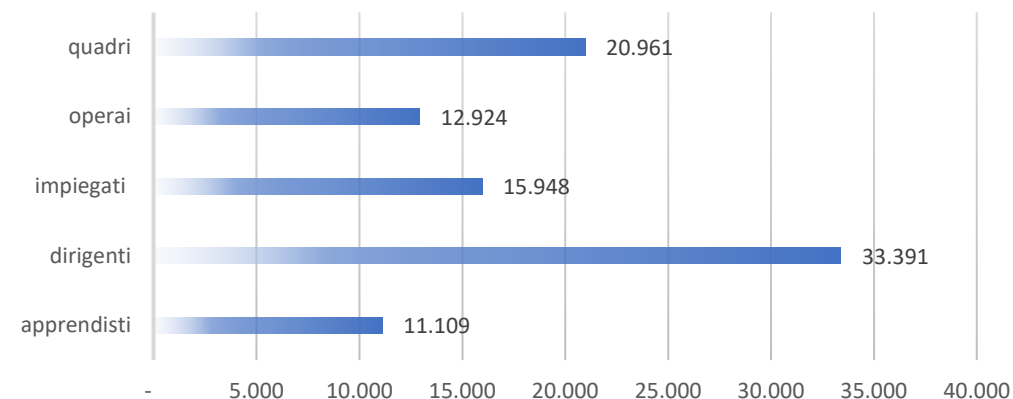
Fonte: INPS, 2021

La grande maggioranza (79,1%) dei dipendenti da aziende del settore alberghiero ha la qualifica di operaio. Gli impiegati rappresentano il 17,2% dei dipendenti (493), mentre gli apprendisti sono 99, pari al 3,4% del totale. I quadri (6) rappresentano lo 0,2% del totale. Il 42,5% dei dipendenti (1.219) ha un contratto di lavoro a tempo parziale. I contratti a tempo determinato stipulati per ragioni di stagionalità (1.488) rappresentano il 51,9%, mentre quelli non stagionali (466) sono il 16,3%.

GIORNATE RETRIBUITE (VALORI ASSOLUTI)



RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA STANDARDIZZATA (BASE 100 = CATEGORIA CON MAGGIOR NUMERO DI GIORNATE RETRIBUITE)



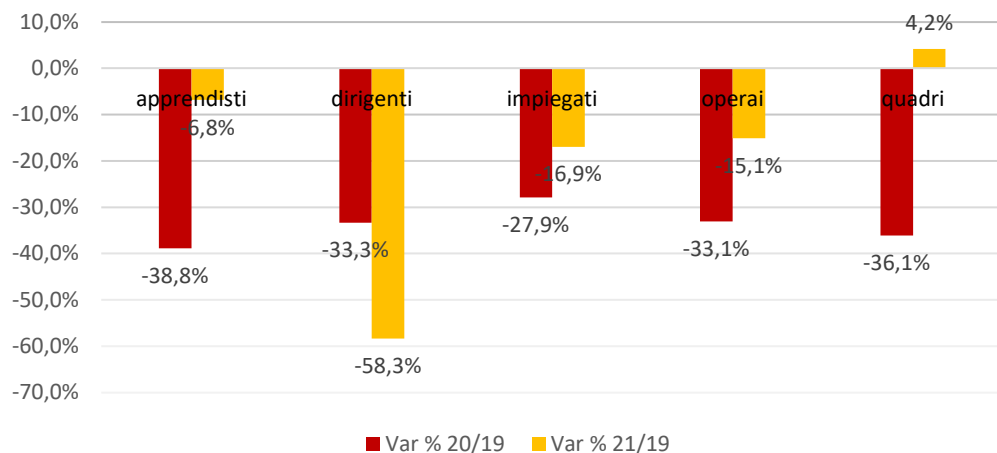
Focus alberghi - retribuzioni dei dipendenti a tempo pieno

Fonte: INPS, 2021

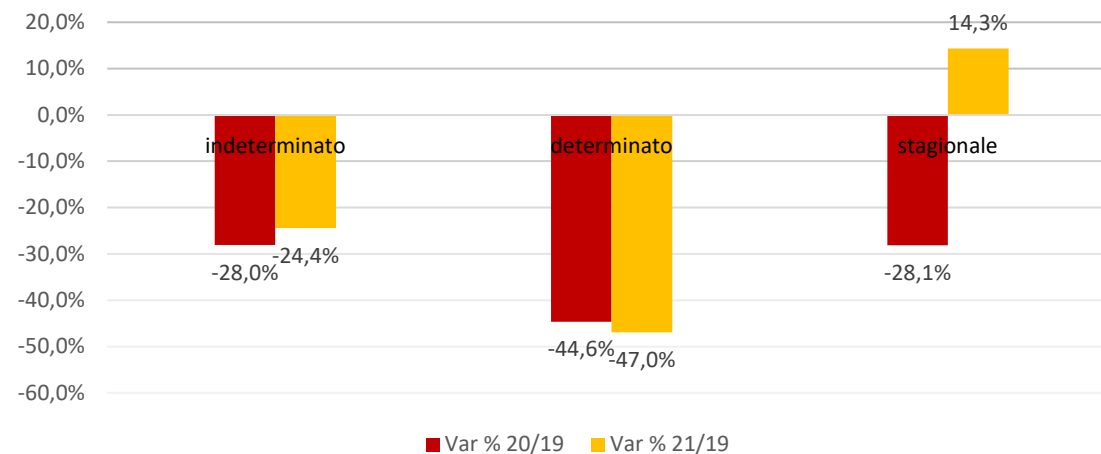
Il maggior numero di giornate retribuite lo troviamo tra i quadri (193), seguiti dagli impiegati (151), dai dirigenti (130), dagli operai (103) e dagli apprendisti con 97 giornate retribuite.

Per quanto riguarda la retribuzione media annua standardizzata, il valore più alto riguarda i dirigenti (€ 33.391), seguiti dai quadri (€ 20.961), dagli impiegati (€ 15.948), dagli operai (€ 12.924) e dagli apprendisti (€ 11.109).

VARIAZIONE DIPENDENTI PER CATEGORIA



VARIAZIONE DIPENDENTI PER DURATA CONTRATTO



Focus alberghi – conseguenze pandemia

Fonte: INPS

Anche il settore alberghiero, come il complesso del turismo, ha visto leggermente aumentare l'occupazione nel 2021, ma rimane ancora al di sotto dei livelli pre-covid.

Se si analizza, invece, la durata del contratto, ancora una volta salta all'occhio il ricorso al lavoro stagionale per far fronte alla domanda turistica. Rispetto al 2019, i contratti a tempo determinato sono ulteriormente diminuiti.